



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Dipartimento di
Culture, Politica
e Società

LINEE GUIDA PER RICHIESTA AFFERENZA TEMPORANEA E UTILIZZO FONDI DESTINATI

Approvate dal Consiglio di Dipartimento di Culture, Politica e Società il 14/06/2023 e aggiornate il 08/11/2023

1. DEFINIZIONE AFFERENTI TEMPORANEI

Come previsto dal Regolamento di Dipartimento, sono **afferenti di diritto** borsisti/e titolari di borsa di studio di ricerca e assegnisti/e di ricerca del dipartimento CPS.

Per assegnisti l'afferenza ha durata fino alla fine dell'anno accademico, indipendentemente dalla scadenza del contratto. Alla scadenza, in assenza di un contratto con l'Ateneo, è necessario stipulare un'assicurazione per continuare ad accedere agli spazi del Dipartimento.

Per borsisti/e l'afferenza è valida fino alla scadenza del contratto.

Possono presentare domanda di afferenza temporanea:

- Docenti a contratto titolari di insegnamento nei CdS del Dipartimento CPS, che abbiano collaborazioni di ricerca in corso con strutturati del dipartimento.
- Assegnisti/e, borsisti/e, docenti a contratto, neodottori/neodottoresse di ricerca che abbiano terminato il contratto nell'arco degli ultimi 12 mesi purché continuino ad avere collaborazioni con personale strutturato del dipartimento.

Per queste fattispecie, la richiesta di afferenza deve essere accompagnata dall'indicazione del personale strutturato (RTDB, RU, PA, PO) con cui il/la richiedente ha collaborazioni in atto.

La richiesta dovrà essere presentata compilando un form online, cui dovrà essere allegato il curriculum vitae.

L'afferenza temporanea dura fino alla fine dell'anno accademico, indipendentemente dalla data della richiesta.

Gli/Le afferenti non di diritto che vogliono frequentare gli spazi del CLE – se non hanno contratti in essere con l'Ateneo – devono provvedere in autonomia a stipulare una polizza assicurativa.

La richiesta viene esaminata in Giunta e, se la Giunta approva, viene portata all'approvazione del Consiglio.



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Culture, Politica e Società
Lungo Dora Siena 100/A – 10153 – Torino
Tel (011) 670 2606 – 670 4101 | Mail dipartimento.cps@unito.it | PEC dcps@pec.unito.it



2. ACCESSO AL FONDO AFFERENTI

Il Dipartimento costituirà un fondo apposito su risorse non gravate da vincoli di destinazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, commi 1 e 5 dello Statuto dell'Ateneo di Torino (che stabilisce che sono parte dell'Università, intesa come "Comunità di studio e di ricerca", "tutti coloro che vi svolgono a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, attività di ricerca, di insegnamento e di studio" e che "Tutti i componenti della comunità accademica devono assicurare l'impegno adeguato per l'assolvimento dei loro compiti istituzionali. L'Università sostiene tale impegno con una dotazione di risorse che assicuri il pieno utilizzo e la valorizzazione delle competenze e delle professionalità.").

In virtù di tale principio, il Dipartimento intende sostenere non solo le attività di ricerca strettamente collegate ai contratti in essere con gli/le afferenti temporanei/e ma, più in generale, ogni attività finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione del percorso di ciascun/a afferente, onde consentire il raggiungimento di più ampi obiettivi di crescita e di formazione nell'ambito e attraverso la ricerca.

A tal fine, possono accedere al fondo dedicato **gli/le afferenti temporanei/e titolari di un contratto** di borsa di studio di ricerca, assegno di ricerca o docenza a contratto. L'attività connessa alla richiesta di utilizzo del fondo deve essere avviata entro la durata del contratto, eccetto le missioni che possono essere svolte e rendicontate solo durante il periodo di vigenza del contratto.

L'accesso al fondo può essere fatto per richiedere il rimborso di spese per convegni e missioni, traduzioni, revisioni linguistiche, affiliazione ad associazioni scientifiche, partecipazione a summer/winter school e altri corsi specialistici di formazione connessi con le attività di ricerca intese in senso ampio. Non sono rimborsabili le spese per la frequenza di corsi in lingua e le spese legate ad attività per le quali si è stati incaricati da altri Enti.

Ogni afferente può presentare richieste di rimborso fino a un massimo totale di 1.200€ per anno solare, purché abbia un contratto in essere con il Dipartimento.

L'accesso al fondo sarà autorizzato anche compatibilmente alle risorse di bilancio che il Dipartimento deciderà di stanziare per l'iniziativa.

A partire dal 2024, sulla base delle risorse di bilancio che il Dipartimento avrà annualmente a disposizione e delibererà di stanziare, il fondo afferenti sarà ripartito su 3 quadrimestri.

Le risorse per ogni quadrimestre saranno assegnate fino al raggiungimento della quota prevista. Eventuali avanzi saranno riutilizzabili nei quadrimestri successivi dell'anno di riferimento.

Ai fini del monitoraggio dei fondi dedicati a ciascun quadrimestre, si farà



riferimento alle somme impegnate e indicate nelle richieste. In caso di concomitanza delle richieste e di deficit di fondi disponibili in un quadrimestre, sarà data priorità agli/alle afferenti che, nell'anno di riferimento, non hanno ancora fatto domanda di accesso al fondo.

Per spese riguardanti attività congruenti con il progetto di ricerca su cui è stato attivato il contratto, occorre utilizzare i fondi di ricerca di riferimento, a meno di impossibilità oggettive che saranno indicate dall'afferente, nella forma di autodichiarazione.

Iter per l'utilizzo del fondo:

- L'afferente compila un modulo (form online) in cui deve essere indicato:
 - a. Ruolo (assegnista, borsista, docente a contratto)
 - b. Contratto attivo con il Dipartimento (indicandone la data di inizio e di scadenza e il progetto di ricerca a cui è abbinato)
 - c. Attività e periodo di svolgimento per cui si richiede l'utilizzo del fondo (indicando la fattispecie dell'attività: convegni e missioni, traduzioni, revisioni linguistiche, affiliazione ad associazioni scientifiche, partecipazione a summer/winter school e corsi specialistici connessi con attività di ricerca), specificandole
 - d. Indisponibilità di altri fondi legati al progetto di ricerca su cui si ha attivo il contratto
 - e. Quota di fondo già utilizzata nell'anno solare in corso
 - f. Quota di fondo che si intende utilizzare
- Il modulo dovrà essere inviato alla direzione Cps (direzione.cps@unito.it) per essere sottoposto:
 1. al parere dei/delle rappresentanti in giunta degli/delle afferenti temporanei/e relativamente all'assenza di criticità/anomalie nella domanda di utilizzo del fondo e, successivamente,
 2. all'approvazione/non approvazione del Direttore del dipartimento (che verrà comunicata via email all'interessata/o).
- In caso di approvazione della domanda, la richiesta di utilizzo del fondo dovrà essere avviata attraverso le relative procedure (es. Esco missioni/Uweb missioni; RdA acquisti; ecc...).
- In caso di NON approvazione della domanda, le motivazioni andranno comunicate all'Interessata/o.